Strage di Parigi, sit-in contro il terrorismo dinanzi la prefettura

Scritto da Red.
Sabato 14 Novembre 2015 14:10



AVELLINO – I drammatici fatti di Parigi – si legge in un comunicato – impongono alle forze attive della società civile un profondo ed immediato impegno ed una riflessione sulle condizioni di sicurezza del mondo occidentale.

“Il terrorismo di matrice islamica e non solo, che imperversa in Europa e nel mondo occidentale non risparmia l’Italia e le nostre comunità. Siamo affranti per le centinaia di morti che oggi piange la capitale francese e l’intera Europa, ma di fronte all’escalation terroristica è necessaria una risposta efficace ed allo stesso tempo complessa, che rifiuti l’idea di una risposta armata e di un ritorno al passato – dichiara il segretario provinciale della Cgil di Avellino, Vincenzo Petruzziello – con la chiusura delle frontiere e una limitazione della circolazione dei cittadini di tutto il mondo. Riteniamo, pur con le difficoltà che i fatti di Parigi ci restituiscono, che la politica del’integrazione e della pacifica convivenza dei popoli sia la risposta più adeguata. Generalizzare, in nome di una contrapposizione ideologica, religiosa o di razza è un pericolo che dobbiamo rifuggire con forza, se non si vuole dare spazio e sostanza alla reazione isterica e xenofoba che a caldo, episodi come quelli di Parigi possono suggerire, reazione dalla quale prende alimento l’odio e la follia che hanno determinato gli eventi luttuosi delle ultime ore. La Cgil di Avellino – annuncia Petruzziello – organizza e si rende promotrice di un sit in silenzioso e pacifico, nel ricordo delle vittime di Parigi e di tutti gli attacchi terroristici da tenersi lunedì 16 novembre alle ore 16.00 nei pressi della prefettura di Avellino. Al sit in la Cgil di Avellino chiama alla partecipazione tutte le associazioni territoriali, le forze politiche ed istituzionali, i lavoratori, gli studenti, e tutti gli esponenti della società civile e delle comunità irpine, per lanciare un segnale convinto e responsabile di fratellanza, un sentimento ideale di vicinanza e solidarietà al popolo francese e per chiedere, allo stesso tempo, agli organismi di respiro internazionale impegno e coraggio, al fine di trovare soluzioni per arginare il fenomeno delle infiltrazioni terroristiche in tutto il mondo”.